La bambola di Giusy Versace oggi a "Wall of Dolls" di Jo Squillo

Milano, 21 giugno 2014 - C'era anche Giusy Versace questo pomeriggio al Centro Culturale di via De Amicis a Milano, per "Wall of Dolls - il muro di bambole contro la violenza sulle donne", vernissage organizzato e promosso dalla cantante Jo Squillo, in occasione dell'apertura di Milano Moda Uomo.

Centinaia di bambole portate dai cittadini di Milano e appese sul muro esterno al Centro Culturale e bambole create ad hoc da stilisti, attrici, scrittrici e associazioni. Bambole che rappresentano la femminilità violata e lanciano un forte messaggio: basta alla violenza sulle donne, costruiamo un muro contro la violenza e abbattiamo quello del silenzio e dell'omertà.

Tra queste, c'era anche la **bambola** di **Giusy Versace**: capelli neri, canotta e fuseaux da gara e protesi da corsa tempestate da cristalli Swarovsky. Realizzata dall'azienda Magia2000, la bambola, che raffigura la Versace in versione atleta paralimpica, è stata esposta all'interno del Centro assieme alle diverse altre bambole realizzate per le varie celebrities presenti.

"Sono felice di essere qui oggi - ha detto la Versace - perché il messaggio è davvero importante. Mi unisco quindi con gioia a questa nobile causa e apprezzo moltissimo l'impegno della mia amica Jo Squillo. Anch'io, nel mio piccolo, ogni giorno cerco di abbattere il muro dell'indifferenza e a maggior ragione sposo appieno questa causa, nella speranza che davvero possa cambiare qualcosa".



Giusy Versace posa con la sua bambola



Giusy Versace posa davanti al muro "Wall of Dolls"





La bambola di Giusy Versace esposta all'interno del Centro Culturale

Manuela Merlo Ufficio Stampa Giusy Versace